



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscite del 10/12/2012
nr. 0008405
Classifica I.6.4. Fasc. 59
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Claudia Lombardo
Presidente
- > On. Tarcisio Agus
On. Giuseppe Cuccu
- Gruppo Partito Democratico

Oggetto: Interrogazione n. 789/A sulla perdita dei fondi per la realizzazione del nuovo ospedale di San Gavino Monreale, nella Provincia del Medio Campidano. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n. 2188 del 30 novembre 2012 inviata dall'Assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale.

Con i migliori saluti.

Ugo Cappellacci



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE



L'Assessore

30 NOV 2012

Prof. 2188

➤ Alla Presidenza della Regione
Ufficio di Gabinetto
SEDE

Oggetto: Consiglio Regionale della Sardegna. Interrogazione n° 789/A (Agus-Cuccu) sulla perdita dei fondi per la realizzazione del nuovo ospedale di San Gavino Monreale, nella provincia del Medio Campidano (25 gennaio 2012).

In riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto, sulla base degli elementi acquisiti presso la Direzione del Servizio competente di questo Assessorato, si rappresenta quanto segue.

La Regione Sardegna ed il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 15 maggio 2008, hanno sottoscritto il II Accordo di Programma integrativo per il settore degli investimenti sanitari, concernente la realizzazione di interventi di edilizia ed ammodernamento tecnologico finalizzati alla riorganizzazione e riqualificazione delle aree dell'assistenza sanitaria ospedaliera e distrettuale, in coerenza con gli obiettivi del Piano Regionale dei Servizi Sanitari 2006/2008.

Tra gli interventi programmati era compreso quello riguardante la costruzione del nuovo Ospedale di San Gavino Monreale, da realizzarsi in alternativa all'ospedale esistente, ritenuto inadeguato e non più sostenibile in termini di rapporto tra costi di gestione della struttura e servizi sanitari erogati.

Per la realizzazione dell'opera fu delegata l'Azienda Sanitaria n. 6 di Sanluri, la quale avrebbe dovuto provvedere all'affidamento dei lavori mediante il ricorso al partenariato privato (project financing) con una previsione di spesa per complessivi € 92.414.016,00, articolata secondo le seguenti fonti di finanziamento:

- € 42.902.680,21 a carico dello Stato
- € 3.058.035,80 co-finanziamento a carico della Regione
- € 46.453.299,99 co-finanziamento a carico del Soggetto Privato (project financing)

La realizzazione di interventi attraverso il ricorso al partenariato pubblico-privato, prevede una complessa attività tecnico-amministrativa propedeutica all'ammissione a finanziamento degli interventi stessi, in cui sono coinvolti, oltre ai soggetti sottoscrittori dell'accordo di programma (Regione, Ministero della Salute e Ministero dell'Economia e delle Finanze), anche l'organismo statale di vigilanza sugli aspetti finanziari al project financing (Unità tecnica per la finanza di progetto della Presidenza del Consiglio dei Ministri), nonché i soggetti attuatori dell'intervento



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

(ASL). Tale attività non consentiva il rispetto del termine del 15 maggio 2010 per la cantierabilità dell'intervento e, quindi, per la sua ammissione al finanziamento.

Nell'ambito del processo di riforma del Sistema Sanitario Regionale di cui all'art. 12 della L.R. 7 agosto 2009, n. 3, si è ritenuto opportuno dare concreta attuazione agli interventi ricompresi nel II Accordo di Programma integrativo per il settore degli investimenti sanitari di cui al Programma straordinario ex art. 20 L. 67/88, ridefinendone parzialmente gli obiettivi in coerenza con le strategie insite nell'anzidetto processo di riforma, con particolare riferimento alla ridefinizione della rete ospedaliera regionale e operando alcune modifiche riguardanti gli interventi in esso individuati.

Nello specifico, riguardo al nuovo ospedale di San Gavino Monreale, la realizzazione del nuovo nosocomio è stata considerata condivisibile e in armonia con l'anzidetta riforma del SSR, in particolare per il soddisfacimento degli obiettivi riguardanti il potenziamento del sistema di risposta alle urgenze e ai pazienti in condizioni critiche, mediante la configurazione di un ospedale di rete e DEA di I livello e quelli concernenti l'ottimizzazione delle attuali esigenze organizzative, funzionali e di economicità di gestione. Tuttavia è stata considerata necessaria una revisione progettuale per una più puntuale risposta alle esigenze sanitarie in funzione della riforma del SSR.

Pertanto, in considerazione della definizione di una nuova fase programmatoria da porre in atto con il III Accordo di Programma di cui al citato art. 20 della L. 67/88, per la quale sono disponibili risorse complessive pari a € 211.554.354,53, oltre alle eventuali risorse derivanti dalla mancata attuazione degli interventi ricompresi nel II Accordo di Programma, si è ritenuto conveniente stralciare l'intervento denominato "Costruzione del Nuovo Ospedale di San Gavino Monreale" dal II Accordo di Programma integrativo per il settore degli investimenti sanitari del 15.05.2008, di cui al Programma straordinario di interventi in edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologico ex art. 20 della L. 11 marzo 1988, n. 67, onde poter riprogrammare detto intervento nell'ambito della nuova fase programmatoria da porre in atto con il III Accordo di Programma di cui al citato art. 20 della L. 67/88.

Ciò ha comportato la prevista revoca del finanziamento già destinato all'intervento in argomento (con la formula del project financing) da parte del Ministero della Salute, prassi che comunque consente la conservazione delle risorse revocate in capo alla Regione Sardegna, la quale può disporne per finalità e in coerenza con le strategie programmatiche insite nel processo di riforma dei servizi sanitari regionali, previa sottoscrizione di un nuovo Accordo di Programma.

A tale proposito, e a conferma della permanenza dell'obiettivo di potenziamento dell'offerta ospedaliera nel territorio di competenza della ASL n. 6 di Sanluri, la Giunta Regionale, con proprie deliberazioni n. 21/70 del 06.06.2010 e n. 3/13 del 26.01.2011, ha posto in essere, nelle more dell'approvazione del nuovo piano della rete ospedaliera e territoriale della Regione, ogni possibile adempimento finalizzato alla realizzazione del nuovo Ospedale di San Gavino. In particolare si è provveduto:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

- a dare mandato all'Azienda Sanitaria di Sanluri, beneficiaria del finanziamento in argomento, di provvedere alla ridefinizione delle soluzioni progettuali secondo le indicazioni fornite da questo Assessorato, in relazione alle modifiche delle strategie di governo del Servizio Sanitario Regionale;
- all'intera copertura economica dell'intervento, così come definito (€ 76.511.615), facendo ricorso in parte ai risparmi derivanti dalla mancata attuazione nell'ambito del II Accordo di Programma (€ 45.960,716) e in parte alle risorse stanziare per l'attuazione del III Accordo di Programma (€ 30.550.999), rinunciando in tale modo all'affidamento dei lavori mediante il ricorso alla finanza di progetto (project financing);
- a promuovere un'azione di verifica presso il competente Ministero della Salute, tendente a stabilire la fattibilità in termini tecnico-amministrativi e finanziari della sottoscrizione, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano della rete ospedaliera regionale, di un Accordo di Programma "stralcio" della quarta fase del Programma ex art. 20 L. n. 67/88.

Dalle comunicazioni intercorse tra questo Assessorato e il Ministero della Salute si è potuto constatare l'impossibilità di sottoscrizione di qualsivoglia Accordo di Programma in assenza di un valido Piano della rete ospedaliera di portata regionale, utile a garantire la "sostenibilità" dell'intervento proposto in coerenza con le strategie di politica sanitaria a livello regionale.

Pertanto, fermo restando il perdurare della disponibilità delle risorse revocate, si conferma l'attualità dell'intervento in argomento, così come definito in sede di riproposizione e si rimanda alla sua attuazione in occasione della proposta di un nuovo Accordo di Programma che potrà essere sottoscritto dal competente Ministero della Salute successivamente all'approvazione del nuovo Piano regionale della rete ospedaliera e territoriale.

L'Assessore
Simona De Francisci

(I.B.)